MODIFICA DELL'ART.11, COMMA 2 DELL'ACCORDO ATTUATIVO DEL "PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE UNIVERSITÀDEGLI STUDI DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA-REGGIO EMILIA E PARMA PER LA COLLABORAZIONE IN AMBITO SANITARIO" DEL 20 OTTOBRE 2016

Tra

L'Azienda Usl di Bologna- IRCCS –Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico delle Scienze Neurologiche di Bologna - ISNB (di seguito Azienda – ISNB) CF 02406911202, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Paolo Bordon, domiciliato per la carica in Bologna, via Castiglione 29

e

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito Università) CF 80007010376, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Molari, domiciliato per la carica in Bologna, Via Zamboni n. 33, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022

unitamente definite "le Parti"

Premesso che:

- il D.lgs. 517/99 disciplina i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università;
- l'art. 1 comma 2, lett. n), della Legge Regionale 29/2004 include, tra i principi generali del Servizio sanitario regionale, la collaborazione con le Università;
- l'art. 9 della Legge Regionale 29/2004, in coerenza con i principi generali del D.lgs. 517/1999, disciplina le relazioni fra Servizio Sanitario Regionale e Università;
- l'art.10 della Legge Regionale 29/94, in combinato disposto con l'art.12 della legge regionale 4/2008 riconosce gli IRCCS, aventi sede nel territorio regionale, quali strutture facenti parte integrante del SSR, nel cui ambito svolgono funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale e internazionale;
- l'Università, ai sensi del proprio Statuto e in conformità alla Legge 240/10 è un Ateneo *multicampus* che si articola nelle sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini, nell'ambito delle quali si svolgono le proprie attività istituzionali;
- la legge 240/2010 di riforma del sistema universitario prevede innovazioni istituzionali e gestionali anche in relazione alle strutture universitarie competenti per le funzioni di ricerca e di didattica in ambito sanitario;

- con l'accordo di programma del 13.2.2004 tra Regione Emilia Romagna, Università di Bologna e l'Azienda USL di Bologna per la realizzazione del Polo delle Scienze Neurologiche presso l'Ospedale Bellaria, è stata formalizzata l'integrazione tra Azienda Usl di Bologna e l'Università nel campo delle Scienze Neurologiche , accordo a cui ha fatto seguito l'istituzione dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna – ISNB con D.M Sanità del 12.04.2011, riconfermato con provvedimenti ministeriali del 9.12.2015 e 10.08.2018;
- il 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della Legge Regionale 29/2004 (d'ora in poi "il Protocollo");
- in data 21 dicembre 2018 si è perfezionato l'AAL del citato Protocollo fra l'Università e l'AOU di Bologna;
- l'Azienda - ISNB- è sede ulteriore dell'Università di Bologna per le attività di ricerca e di didattica connesse alle Scienze Neurologiche, Anatomia e Psichiatria;
- l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - ISNB (di seguito, anche "Istituto") ha rilevanza nazionale, è dotato di autonomia e persegue finalità di ricerca, clinica e traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. La Ricerca rappresenta quindi un elemento qualificante della missione dell'Istituto. A tal fine l'Istituto oltre ad avere strutture che svolgono prevalentemente attività clinico-assistenziale, oltre che di ricerca - è dotato di Laboratori di Ricerca presso cui i quali si svolgono esclusivamente attività di ricerca;
- la ricerca connessa alle discipline delle Scienze Neurologiche, dell'Anatomia Patologica e della Psichiatria rappresenta un obiettivo per le Parti, nonché un diritto e un dovere istituzionale sia per il personale dell'Azienda – ISNB, sia per il personale universitario docente e ricercatore che opera in tali campi, nonché un requisito essenziale per l'innovazione in ambito assistenziale;
- le Parti in data 30 giugno 2020 hanno sottoscritto un accordo attuativo del Protocollo, per realizzare compiutamente la propria collaborazione nei campi didattici, di ricerca ed assistenziali;
- poiché la previsione degli AAL non è generalizzata a livello nazionale, il Ministero della Salute ha dato indicazioni agli IRCCS di adottare accordi specifici con le Università per la collaborazione nell'ambito della ricerca, anche al fine di presidiare in maniera puntuale i finanziamenti erogati agli IRCCS dal Ministero stesso;
- a tal fine il Ministero della salute ha proposto una bozza di convenzione, sulla quale è intervenuta, nel corso del 2020, anche la CRUI, proponendo talune modifiche per rendere compatibili alcune delle previsioni ministeriali con le norme di regolamentazione e organizzazione delle Università;
- partendo da tale bozza le Parti hanno recentemente negoziato un accordo denominato "Addendum ricerca" all'AAL, il cui art.3, comma 3 individua, in particolare, i criteri per la

partecipazione a bandi di ricerca e richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione tra le Parti, da svolgersi nella Piattaforma;

- a seguito di specifica indicazione del Ministero della Salute, pervenuta all'Istituto delle scienze neurologiche poco prima della conclusione della negoziazione dell'Addendum, le Parti hanno convenuto sulla necessità di procedere, appena possibile, con la modifica dell'articolo 11 comma 2 del vigente Accordo attuativo locale, in modo da armonizzarlo e renderlo coerente con le previsioni dell'Addendum.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo, l'art.11, comma 2 dell'Accordo Attuativo del Protocollo, stipulato tra le Parti il 30 giugno 2020, è sostituito dal seguente testo:

"Per la partecipazione a bandi di ricerca e richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione, si applicheranno, salvo diversi accordi, i seguenti criteri:

a) se l'Università è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato come PI da un ricercatore universitario in convenzione e gestito dalla stessa Università, che potrà prevedere la partecipazione dell'IRCCS come Ente partner/Terza Parte, oppure la partecipazione del personale IRCCS in posizione di collaboratore, se e come stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento;
b) se l'IRCCS è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato e gestito dall'IRCCS con il proprio personale, o con il personale universitario in convenzione e potrà prevedere la partecipazione dell'Università come Ente partner/Terza Parte, con altro personale in qualità di collaboratore se e come stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento;
c) se ambedue gli Enti sono eleggibili, la decisione è demandata alle Parti. La Parte che verrà individuata come Coordinatore della proposta progettuale prevederà la partecipazione dell'altra Parte come Ente partner/Terza Parte, se e come stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento. In caso di mancato accordo, o qualora uno dei due Enti decida di non partecipare, ogni Ente potrà comunque partecipare in modo autonomo. In tal caso il progetto potrà coinvolgere solo ricercatori dipendenti di tale Parte;
d) Qualora il progetto preveda il reclutamento di pazienti dell'IRCCS e/o l'uso di loro materiale biologico, è necessario il nulla osta del Direttore Scientifico e del Direttore Generale dell'IRCCS;
e) Non è consentito rendicontare il medesimo costo a più enti finanziatori. Laddove le regole del programma di finanziamento non lo vietino, più enti finanziatori possono concorrere, in sinergia, a sostenere i costi di una attività/intervento in termini di co-finanziamento. In tali casi, ciascuna Parte dovrà avere cura di tracciare i costi e i corrispondenti contributi dei singoli

enti finanziatori, per rendere verificabile l'assenza del cosiddetto "doppio finanziamento";

f) Il responsabile scientifico del progetto, in fase di proposta, dovrà dare comunicazione dell'intenzione di presentare domanda di finanziamento agli uffici competenti delle Parti ed acquisire il nulla osta da parte del Direttore Scientifico e del Direttore del Dipartimento Universitario di competenza. In ogni caso, i costi per il progetto saranno interamente sostenuti dalla Parte che ottiene il finanziamento"

Art.2

Il presente atto è da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 131/1986. Esso è soggetto, altresì, all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa Parte I art. 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992. Al versamento provvede L'Azienda in modalità virtuale e la quota a carico dell'Università è rimborsata da quest'ultima a fronte di nota di debito.

AZIENDA USL DI BOLOGNA
Il DIRETTORE GENERALE
DOTT. PAOLO BORDON
(firmato digitalmente)

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
IL RETTORE
PROF. GIOVANNI MOLARI
(firmato digitalmente)